

Giornalisti, premio Landolfo anche al cronista scomparso «Fabio sempre qui con noi»

L'INIZIATIVA

Mattia Bui

Sala strapiena ieri mattina nella sede dell'Istituto di Cultura Meridionale per la cerimonia di premiazione della quattordicesima edizione del Premio di giornalismo Francesco Landolfo, dedicato a una delle figure di maggior prestigio del giornalismo napoletano, scomparso prematuramente nel 2006. Alla cerimonia presenti anche il presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti Carlo Bartoli e la segretaria generale della Federazione nazionale della Stampa Alessandra Costante. Prima di assegnare i riconoscimenti ai vincitori dell'edizione 2025, gli organizzatori del premio - il quotidiano Roma, l'Ordine dei Giornalisti della Campania, il Sindacato unitario giornalisti della Campa-

nia e Arga Campania - Associazione regionale giornalisti ambiente e agroalimentare - hanno assegnato un premio speciale dedicato a Fabio Postiglione, giovane giornalista cresciuto al Roma e approdato poi con successo al Corriere della Sera, scomparso a soli 44 anni in seguito a un incidente stradale. Il premio è stato ritirato da sua moglie Valentina Trifiletti, giornalista Mediaset, anche lei in passato nella redazione del Roma. «Insieme con Franco, un giornalista che ha aiutato tanti giovani a crescere nella professione, abbiamo voluto ricordare anche Fabio. Due colleghi che non dimenticheremo mai», dice il direttore editoriale del Roma Antonio Sasso.

I CANDIDATI

«Quest'anno a partecipare al premio sono stati sessanta giornalisti da tutta Italia e questo fa del Premio di giornalismo Francesco Landolfo non soltanto un mo-

mento di ricordo ma anche una proiezione verso il futuro», le parole di Geppina Landolfo, figlia di Franco - che ha portato avanti con Arga anche l'impegno per l'ambiente - e segretaria del Sugc. Il presidente dell'Odg Bartoli si è soffermato poi sul ruolo del gior-

**RICONOSCIMENTO
CONSEGNATO
ALLA MOGLIE
DI POSTIGLIONE
«SE N'È ANDATO
TROPPO GIOVANE»**

nalista oggi: «Recuperiamo l'orgoglio della nostra professione. Chiediamo di essere difesi ma sappiamo difenderci perché difendiamo il diritto dei cittadini di essere informati». La segretaria della Fnsi Costante ha invece fatto il punto della vertenza per il contratto: «Lo sciopero della Fnsi, fissato per il 28 novembre e al quale sta aderendo il 100% testate giornalistiche, è per difendere la dignità della professione. Chiediamo retribuzioni adeguate e una norma contrattuale che tuteli i diritti di chi fa informazione».

I VINCITORI

I vincitori dell'edizione 2025 del

premio, scelti dalla giuria composta da Antonio Sasso, dal direttore responsabile del Roma Pasquale Clemente, dal presidente dell'Ordine Giornalisti della Campania Ottavio Lucarelli, dal segretario generale aggiunto della Fnsi Claudio Silvestri, da Geppina Landolfo, dalla giornalista Antonella Monaco e dal presidente dell'Istituto di Cultura Meridionale Gennaro Famiglietti sono stati: per la carta stampata Giulia Di Leo della Stampa e Francesco Parrella di Corriere Extra. Per radio e tv Andrea Ruberto della trasmissione di Rete 4 Fuori dal coro e Rossella Strianese di Tg news Otto Channel. Per il web sono stati invece premiati, sempre ex aequo, Giorgia Colucci del Sole24Ore e Giulia Martelli

di Arpa Campania Ambiente. Quest'anno è stata assegnata anche una targa intitolata al giornalista Gianpaolo Necco. Ad aggiudicarsela Efrem Tassinato di Wigwam News.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN PRIMA FILA
IL DIRETTORE SASSO
CON L'ORGANIZZATRICE
GEPPINA LANDOLFO
«COSÌ SCOPRIAMO
I NUOVI TALENTI»**



LA CERIMONIA Valentina Trifiletti con Geppina Landolfo. A destra i vincitori della nuova edizione del premio

mento di ricordo ma anche una proiezione verso il futuro», le pa-